

*Pietro Arnoldi*

# TRACCE DI VITA EMOZIONI DI ARTE

Vedeseta 27 luglio - 23 agosto  
Piazza Don Arrigoni, 8

Inaugurazione 27 luglio  
11:30

## Orari mostra:

Lunedì a Venerdì:  
16:00 - 18:00

Sabato:  
10:00 - 12:00 e 16:00 - 18:00

Domenica:  
11:00 - 12:30 e 16:00 - 18:00



Comune di Vedeseta

Con il patrocinio di



Provincia di Bergamo

Con la partecipazione di



B.I.M.

Organizza:  
Centro Biblioteca comunale  
di Vedeseta



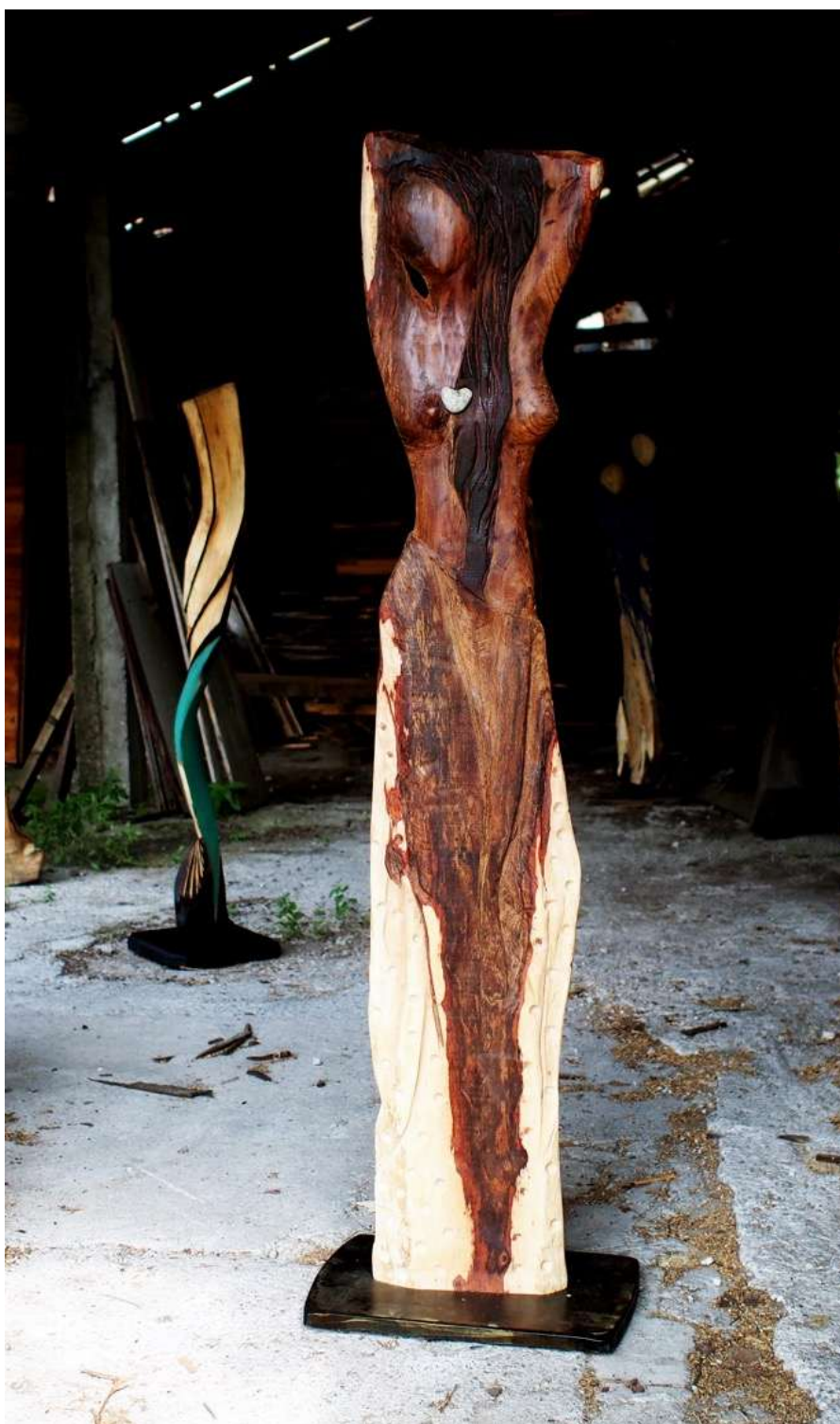
**VENERE E FOGLIE**  
2016 - 45x180  
Colori e foglie su legno



**VESTITA DI FOGLIE**  
2016 - 45x180  
Colori e foglie su legno



**CONTRABBASSO**  
**Legno faggio h.cm. 225**



**CLITENNESTRA**  
**Legno granadillo h.cm. 180**



Per me fare arte è un gioco come la vita, va vissuta appieno,  
Una sfida giorno dopo giorno.

Per me l'arte è stato un modo di trovare un mio posto,  
un sentirmi a mio agio con me stesso,  
è il trasformare le mie emozioni in dipinti, in sculture

## PIETRO ARNOLDI DAL RACCONTO DEI SUOI PINOCCHI

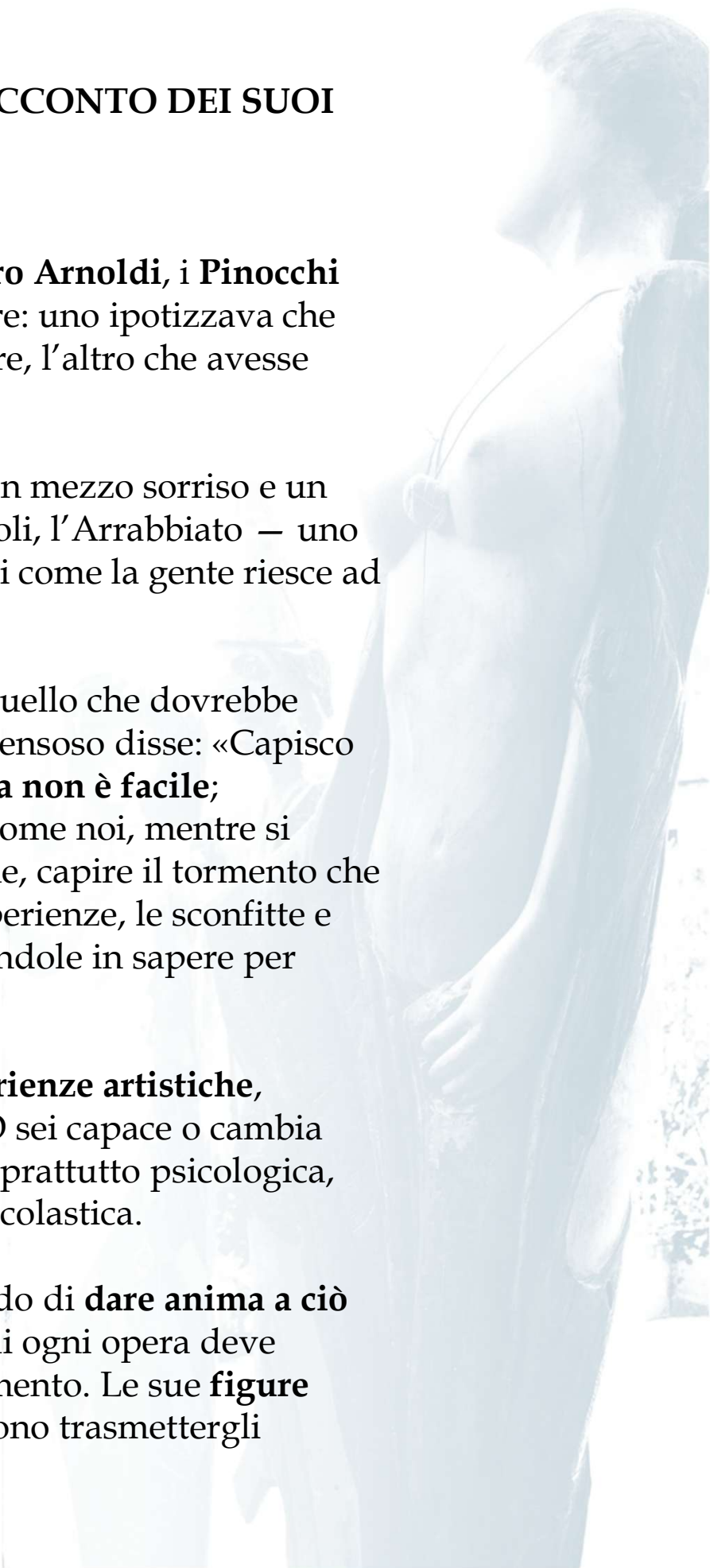
Un giorno, **nell'atelier di Pietro Arnoldi**, i **Pinocchi** ascoltarono due ospiti discutere: uno ipotizzava che usasse un proiettore per copiare, l'altro che avesse molte modelle.

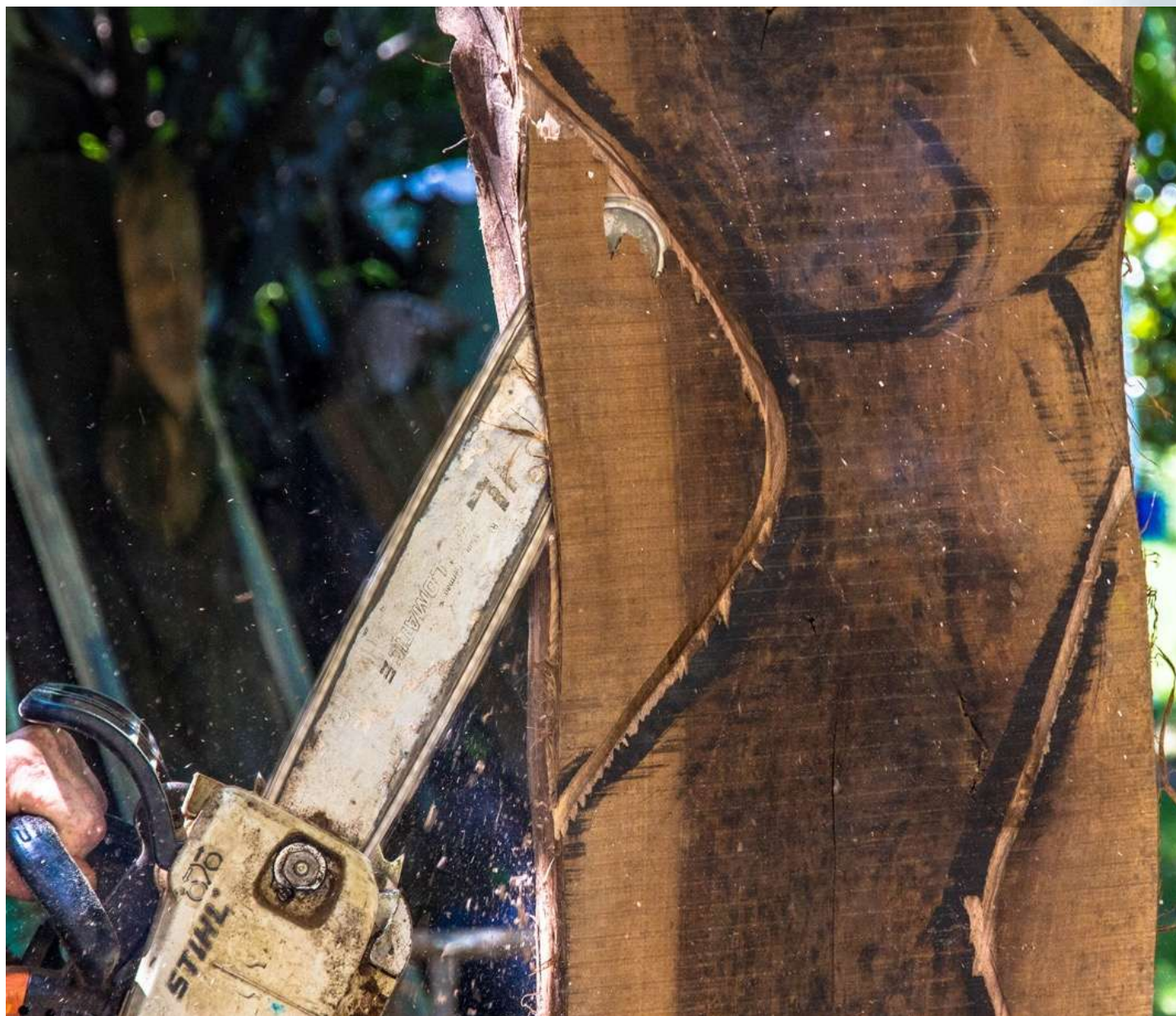
I Pinocchi si guardarono con un mezzo sorriso e un poco di stupore. Poi, appena soli, l'Arrabbiato — uno dei Pinocchi — disse: «Ma vedi come la gente riesce ad essere superficiale!».

Il Professore suo compare — quello che dovrebbe essere più istruito — col fare pensoso disse: «Capisco le persone, **giudicare un artista non è facile**; bisognerebbe stargli accanto, come noi, mentre si appresta a una nuova creazione, capire il tormento che lo prende, conoscere le sue esperienze, le sconfitte e come le ha superate trasformandole in sapere per nuove opere.

Vi ricordate le sue **prime esperienze artistiche**, quando il maestro gli disse: “O sei capace o cambia mestiere”? Una dura prova, soprattutto psicologica, per un giovane senza cultura scolastica.

Pietro affronta il creare cercando di **dare anima a ciò che disegna e scolpisce**: per lui ogni opera deve comunicare emozione e movimento. Le sue **figure** sono così **sensuali** perché devono trasmettergli **femminilità e desiderio**.





Il mio braccio  
ha come motore il cuore  
segue la linea di stupore degli occhi  
che vedono l'anima delle cose  
Questo è il segreto...  
Saper vedere

*Cristina Barbieri*

## BIOGRAFIA

Nato a **Taleggio** (BG), nel 1955 figlio di un falegname intagliatore. Giovanissimo manifesta la predisposizione per il **disegno**, passione che continua a coltivare nonostante i vari travagli che l'esistenza gli presenta.

In seguito frequentando lo studio di **Rovello**, assistente del Funi, trova il modo, perfezionando la sua cultura di sentirsi un artista e di convincersi che questo dovrà essere il suo futuro.



Nel 1980 frequenta anche l'**Accademia di Brera** e può aprire un suo atelier in **Milano**, dove può dedicarsi alla scultura e alle sue sperimentazioni.

In una esposizione alla fiera di Milano trova apprezzamento del curatore di un nascente **museo del legno di RIEDAU** in Austria, Lignorama, dove viene accolto con molto calore. Entra in questo modo nel palcoscenico europeo e in seguito americano e sud est asiatico.

Porta le sue opere invarie istituzioni e collezioni in varie parti del mondo continuando la sua arte sempre da solo e attraverso manifestazioni in spazi sia pubblici che privati.

La sua arte negli anni è arricchita dalla collaborazione di grandi fotografi: Leo MATIZ e Giancarlo Meccarelli, Ottavia Laise, poeti come Enzo Samaritani e Cristina Barbieri.

Tante sono le iniziative artistiche in cui si è espresso a partire dal 1977: Hannover, Brema, Rimini, Venezia, Bologna Roma, NY, Parigi, Vienna, Milano, Bergamo. Negli ultimi tempi ha collaborato con il parco di Collodi realizzato opere relative alla figura di Pinocchio, che Pietro utilizza come narratore della sua arte. Il suo maggior impegno ad oggi è per la realizzazione del parco "Felice" in Peghera, Taleggio, dove nel podere lasciategli dal padre lo ha animato con figure di Pinocchio e della sua favola e di tanti altri personaggi.

### Orari mostra:

Lunedì a Venerdì: 16:00 - 18:00

Sabato: 10:00 - 12:00 e 16:00 - 18:00

Domenica: 11:00 - 12:30 e 16:00 - 18:00

Inaugurazione 27 luglio 11:30